

SaronnoNews

Cesate, il sindaco: “No allarmismi, la Regione ha emesso misure cautelari”

Stefano Ciccone · Wednesday, February 26th, 2020

“Ai cesatesi possiamo dire di stare tranquilli, perché sia la sanità che la Regione stanno operando nel migliore modo possibile per tutelare e ridurre l’infettività del virus”. Il sindaco di Cesate Roberto Vumbaca ha voluto tranquillizzare i cittadini del territorio su tutto ciò che sta avvenendo in termini di emergenza Coronavirus.

“Non è una pandemia globale, il problema è che il virus non è conosciuto a livello epidemiologico. Il rischio è quindi quello dell’infettività: con le norme regionali si auspica di ridurre la possibilità di infezione e diffusione di un virus che risulta comunque poco mortale”.

L’amministrazione ha deciso di attendere le ordinanze regionali prima di emettere qualsiasi comunicato, cercando di evitare ulteriori allarmismi: **“Non c’è stata nessuna comunicazione in anticipo da parte nostra per non creare confusione. L’ordinanza regionale è stata fatta propria dal Comune di Cesate, e declinata sul territorio** per quei punti che interessano maggiormente gli utenti e il Comune stesso. **Invito caldamente i nostri cittadini a consultare esclusivamente il sito istituzionale della nostra amministrazione,** il Comune non comunica nulla al di fuori del portale online, il quale fa riferimento solo alle autorità di competenza”.

“Vogliamo contrastare l’allarmismo generale – ha proseguito il primo cittadino – Il sindaco di Cesate, nel pieno rispetto delle istituzioni, segue quanto dichiarato dalle normative regionali. Mi limito pertanto a declinare le comunicazioni che arrivano dall’alto sul territorio comunale: per questo bisogna fare riferimento al sito istituzionale”. **Roberto Vumbaca ha poi ribadito la totale fiducia verso gli organi regionali e l’operato della sanità:** “Apprezzo l’attività della Regione, perché questo tipo di cautele contenute nelle normative servono ad **aiutare le istituzioni sanitarie al fine di contenere l’espansione del virus.** Ringrazio apertamente **l’assessore Gallera, il presidente Fontana e il prefetto Saccone** per il lavoro svolto fino ad ora. La vita dei cittadini deve proseguire in modo normale. Le misure cautelari sono doverose, ma i nostri abitanti devono capire che non siamo in una situazione di emergenza dichiarata: la regione ha preso tutte le cautele del caso, proprio perché siamo tutti sotto controllo. **I cittadini sono estremamente tutelati”.**

Il sindaco ha poi affrontato l’aspetto economico e l’impatto del virus in questo senso, manifestando l’intenzione di andare incontro ai soggetti che potrebbero subire un impatto negativo maggiore nel lungo periodo: **“C’è un riscontro notevole per chi produce e ha attività economiche.** Se l’impatto in questo senso dovesse essere perdurare, in caso di prolungamento delle restrizioni in vigore, si valuterà le possibilità di sostenere quei soggetti e quelle realtà che subiscono

maggiormente. **La nostra volontà è quella di andare incontro a chi, rispetto a questa situazione, ha avuto svantaggi dal punto di vista economico.** Saranno doverose alcune valutazioni, che riguarderanno le norme e le possibilità di azione concreta del Comune”.

Roberto Vumbaca ha concluso confermando lo svolgimento del mercato comunale del giovedì e annunciando la sospensione, come da ordinanza, della **prossima assemblea pubblica per il progetto di riqualificazione del Villaggio Ina**, inizialmente in programma entro la fine di febbraio: “Le assemblee pubbliche sono sospese, ma **il rinvio non compromette assolutamente il progetto per il Villaggio Ina e la sua attuazione**”.

This entry was posted on Wednesday, February 26th, 2020 at 1:14 pm and is filed under [Milanese](#), [Salute](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.